

VADO LIGURE DOPO IL VOTO IN COMUNE

Maersk, ora un caso politico

Bovero vero vincitore in Consiglio. Critiche da Margherita e Gruppo Firme

ANTONIO AMODIO
VADO LIGURE

Piattaforma Maersk, il giorno dopo. Vado Ligure fa la conta dopo il Consiglio comunale di martedì che ha finalmente fissato due paletti importanti. Approvata la bozza d'accordo sul terminal e si è anche alla consultazione popolare. Resta aperto però un caso politico.

La maggioranza uscita vincitrice dalle elezioni del 2004 che si basava fino a ieri sull'asse Ds-Margherita non esiste più, e i dissidenti dell'ex partito di Rutelli e il Gruppo Firme, stanno già valutando la possibilità di costituire nuovi gruppi consiliari o un gruppo unico: decideranno nei prossimi giorni. In casa Bovero, intanto, si fanno alcuni ragionamenti sul futuro e si incassa la soddisfazione di essere stati l'ago della bilancia nella difficile votazione in Consiglio e la stampella della giunta Giacobbe. «La nostra lista - ha spiegato Pietro Bovero - ha ricevuto le felicitazioni per l'esito della votazione di martedì, non solo da nostri elettori ma



La rada di Vado Ligure

anche da altri. E questo sicuramente ci fa molto piacere. Ora però dobbiamo lavorare su contenuti concreti per affrontare le altre priorità di Vado e per arrivare bene alla consultazione popolare. E' ancora prematuro comunque, pensare ad un nostro ingresso in maggioranza».

Franca Guelfi, il capogruppo di Vivere Vado, il gruppo ambientalista che più di altri si oppone alla realizzazione del terminal contenitori ha tuonato: «Nessuno si illuda che i lavori per la piattaforma partiranno tanto presto. Nulla è ancora perduto. C'è ancora una consulta-

zione popolare da tenere, dalla quale dipende in gran parte la sorte di questo progetto. Dobbiamo comunque rilevare che dall'enfasi che il sindaco ha sfoggiato in consiglio presentando i passaggi del piano, emerge solo una grande vaghezza e vacuità di contenuti». Durissimo il commento del giorno dopo i Margherita e Firme che avevano chiesto durante il consiglio il ritiro della delibera, perché ritenuta «viziata da illeggittimità ed eccesso di potere»: «Si prevede per Maersk - hanno spiegato i consiglieri di Firme e Margherita - una concessione cinquantennale quando in altre realtà europee come Marsiglia è rinnovabile ogni tre anni» e il consigliere Enrico Illarico ha aggiunto: «Questa viene fatta passare come bozza di accordo, ma in realtà è un precontratto i cui contenuti sono giuridicamente vincolanti e se domani la consultazione popolare sancisse di non procedere a realizzare quanto previsto da questa deliberazione, l'amministrazione potrebbe essere chiamata a rispendere di eventuali danni».

LA MINORANZA VA ALL'ATTACCO

Carbone agli Alti Fondali i timori di Albissola Mare

Problemi di sviluppo portuale: dopo Vado, con la vicenda Maersk, ora è la volta degli albisolesi a farsi sentire.

La lista civica del capogruppo Luigi Silvestro in un documento contesta il progetto di trasferire completamente agli Alti Fondali il terminal di sbarco del carbone.

«Noi albisolesi - dicono - abbiamo già pagato il prezzo dello sviluppo portuale, sin da oggi il 50% del nostro orizzonte è ostruito da costruzioni industriali di servizio alle banchine dello scalo savonese».

Il capogruppo ricorda poi che esiste una delibera del Consiglio comunale con la quale si impegnava

il sindaco attivarsi verso l'Autorità portuale per opporre resistenza al progetto. Il gruppo di minoranza si appresta pertanto a predisporre un'interpellanza diretta al sindaco Parodi nella quale si chiederà di rifiutare «progetti di espansione del porto di Savona a scatola chiusa e senza contropartita per Albissola Marina» e di predisporre «un piano organico d'insieme di sviluppo e riqualificazione dell'intero tratto di costa tra Albissola e Savona, dove tutti gli interventi, compresi quelli di riqualificazione urbanistica delle strutture industriali esistenti e future, siano evidenti e valutabili». [L.P.]

In breve

Prefettura
Oggi il ricevimento augurale di fine anno

Alle 18,30 di questo pomeriggio si svolgerà in prefettura il tradizionale ricevimento augurale di fine anno. Saranno presenti oltre al prefetto Nicoletta Frediani le principali autorità civili, militari e religiose cittadine.

Savona
Laboratorio teatrale al Campus di Legino

Oggi al Campus universitario di Legino dalle 9 alle 11,30 e dalle 13,30 alle 16,45 è in programma la manifestazione teatrale «Il corpo presente», laboratorio teatrale dell'Arhat teatro di Bergano, con accesso libero e partecipazione gratuita, nel quale verranno presentate le tecniche della presenza scenica corporea. [L.M.]

Vado Ligure
Scontro auto-moto ferita una donna

Incidente ieri pomeriggio tra una Fiat Idea e un ciclomotore Aprilia 50. E' accaduto intorno alle 15, presso il distributore Api lungo l'Aurelia. La conducente del motorino, B.S., 36 anni, di Savona, ha riportato un trauma facciale. Non è grave. [A.A.M.]

IL SINDACO REPLICA A CERMINARA

Commercio e turismo sotto esame a Varazze

VARAZZE

Commercio e turismo in crisi a Varazze. A breve sarà convocata una riunione di maggioranza voluta dal sindaco di Antonio Ghigliazza. Esercenti e operatori delle categorie, da tempo, mostrano malcontento nei confronti dei due rappresentanti da loro votati nel 2004: l'assessore Giuseppe «Pino» Cermarina e il consigliere comunale Stefano Vallerga, rispettivamente albergatore ed esercente alimentare. I motivi dell'amarezza puntano sul programma elettorale sul settore, ritenuto parzialmente o per nulla attuato. «Sono al corrente del malessere che le categorie esternano

da tempo. Credo che non si tratti solo di un fattore locale, ma di una congiuntura a livello nazionale. Non è una questione solo varazzina», spiega il sindaco. «Attendo proposte e soprattutto maggior collegialità. Per questi motivi sarà indetta in tempi strettissimi, una riunione per i chiarimenti del caso. Gli operatori del settore hanno sempre dimostrato maturità e buon senso, ben venga il dialogo», ha concluso Ghigliazza. Le richieste primarie sono l'istituzione del senso unico su Aurelia e Aurelia bis (via Nocelli), lo spostamento del mercato settimanale dalla centralissima piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa e l'impostazione di una politica turistica reale ed a lungo termine. [M.P.]

ARREDATI I LOCALI DI VIA FAMAGOSTA

Rinnovata la sede dell'Aias

Contributo di Ikea
Fondazione Carisa
e Lions Club
Savona Host

E' stato inaugurato ieri, al termine di una radicale ristrutturazione, il primo piano della sede savonese dell'Aias, il Centro di rieducazione neuromotoria infantile di via Famagosta. I locali necessitavano di un intervento a livello murario e di una nuova pavimentazione, oltre che di nuove attrezzature utili agli operatori del centro.

Presenti la presidentessa dell'associazione, Maria Luisa Madini, il presidente della Fondazione De Mari-Carisa

Luciano Pasquale, il Presidente del «Lions Club Savona Host» Paolo Palmieri e i rappresentanti dell'Ikea di Genova. Sono loro i protagonisti di questo regalo natalizio che arriva con qualche giorno di anticipo per l'Aias. Il loro impegno ha garantito la possibilità di fare i lavori.

Per affrontare le spese è stato infatti necessario il contributo di questi tre soggetti: la fondazione De Mari-Carisa ha messo a disposizione cinquantamila euro per provvedere alla pavimentazione e risistemazione strutturale dei locali, le attrezzature fisioterapiche e un sollevatore portatile per disabili sono stati donati dal Lions Savona grazie ai fondi raccolti in occasione dell'iniziativa «100 presepi in ceramica» e l'arredamento è stato donato dall'Ikea di Genova. [C.B.]



I nuovi arredi per la sede dell'Aias di via Famagosta



IPPODROMO DEI FIORI S.p.A.

Villanova d'Albenga

Giovedì 13 Dicembre dalle ore 15,00

CORSE DI CAVALLI

BAR PIZZERIA RISTORANTE PANORAMICO Per prenotazioni: 328 9406744 328 9406720

TOTALIZZATORE SIMULCASTING Informazioni Tel. 0182 582666 580641 www.ippodromodeifiori.it